

Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna

Il movimento nelle Terme dell'Emilia-Romagna nel 2016

Il recente sviluppo dei centri benessere e SPA d'albergo affiancato ai tentativi di alcuni stabilimenti termali di arricchire l'offerta con cure più dolci e trattamenti legati al wellness, non riesce a fare decollare un settore ancora strettamente legato al Sistema Sanitario Nazionale. Alla fine del 2016, il comparto termale dell'Emilia-Romagna registra una secca flessione del -7,1% degli arrivi e del -5,8% delle presenze. E' stata in particolare la clientela internazionale, con una riduzione del -19,3% di arrivi e del -9,2% di presenze, a contribuire alla negativa performance del comparto.

1#

Dopo un 2015 che ha ridato slancio e ossigeno al sistema turistico regionale, nel 2016 l'offerta termale dell'Emilia-Romagna ha evidenziato tutte le difficoltà che contraddistinguono il settore da diverso tempo.

Il bilancio del movimento turistico nelle strutture ricettive delle località termali registra, tra gennaio e dicembre 2016, una flessione del -7,1% degli arrivi e del -5,8% delle presenze, causata sia dalla diminuzione della clientela italiana (-2,5% gli arrivi e -5,1% le presenze), che ancora maggiormente da quella della clientela internazionale (-19,3% gli arrivi, -9,2% le presenze).

Andamento turistico delle terme dell'Emilia-Romagna nel 2016 (gennaio-dicembre)

NAZIONALITA'	ARRIVI			PRESENZE		
	2015	2016	Var. 16-15	2015	2016	Var. 16-15
ITALIANI	316.000	308.000	-2,5%	1.210.000	1.148.000	-5,1%
STRANIERI	119.000	96.000	-19,3%	249.000	226.000	-9,2%
TOTALE	435.000	404.000	-7,1%	1.459.000	1.374.000	-5,8%

Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna.

Questi dati riguardano il movimento turistico nelle strutture ricettive e non gli ingressi dei curandi negli stabilimenti termali.

Con la forte flessione registrata nel 2016, il peso del movimento straniero nelle località termali dell'Emilia-Romagna si riduce al 23,8% degli arrivi e al 16,4% delle presenze totali del comparto.

Il recente sviluppo dei centri benessere e SPA d'albergo e, in parallelo, i tentativi di alcuni stabilimenti termali di arricchire l'offerta con cure più dolci e trattamenti legati al wellness, anche in Emilia-Romagna per ora non riescono ad arginare l'emorragia della clientela "convenzionata" che frequenta le località termali della regione per fini

Realizzato in collaborazione con Trademark Italia

terapeutici (curandi) e a fare decollare un settore ancora strettamente legato al Sistema Sanitario Nazionale e per questo percepito più terapeutico che ludico da ampie fasce di domanda turistica.

Da questo scenario si distacca Bagno di Romagna, la cui performance premia il termalismo e il turismo di un territorio che trae beneficio dai sistemi turistici di Romagna e Toscana.

2#

Il comparto delle Terme dell'Emilia-Romagna concentra il 4,0% degli arrivi e il 2,8% delle presenze complessive regionali su base annuale.

Il peso dell'Appennino dell'Emilia-Romagna rispetto al movimento complessivo regionale 2016 (gennaio-dicembre)

	ARRIVI			PRESENZE		
	REGIONE E-R	TERME E-R	Peso % TERME	REGIONE E-R	TERME E-R	Peso % TERME
ITALIANI	7.573.700	308.000	4,1%	36.048.000	1.148.000	3,2%
STRANIERI	2.648.300	96.000	3,6%	12.312.000	226.000	1,8%
TOTALE	10.222.000	404.000	4,0%	48.360.000	1.374.000	2,8%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna.

Il peso della clientela internazionale delle Terme rispetto al movimento complessivo dei turisti stranieri in Emilia-Romagna raggiunge il 3,6% degli arrivi e l'1,8% delle presenze.